PROVINCIA DI FROSINONE
PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE GENERALE
P.T.P.G.

RAPPORTO SULLO STATO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO PRELIMINARE D'INDIRIZZO

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Francesco Scalia

ASSESSORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Francesco Raffa

UFFICIO DI PIANO
Antonio Fiorletta
Luigi Ferri
Franco Martucci
Marco Odargi

GRUPPO DI LAVORO

COORDINATORE
Camillo Nucci

CONSULENTI
Francesco Battisti
Paolo Belloc (ISRI)
Cinzia Bellone
Massimo Bertollini
Alessandra Cazzola
Michela Cigola
Anselmo Cioffi
Giulio Conte (Ambiente Italia)
Paolo Croce
Giovanni De Marinis
Paolo De Paolis
Antonella Galassi
Marco Lacchini
Luigi Napoli
Oronzo Pecere

RT
SAD 3

SISTEMA AMBIENTE: DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
Università degli Studi di Cassino - Dipartimento di Meccanica, Strutture, Ambiente e Territorio
Responsabili: Paolo Croce Giovanni de Marinis - Collaboratore: Angelo Leopardi

VULNERABILITA' CONNESSA ALLE CAVE ED AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI

Scala 1:100.000 Adottato Delib. Consiglio Provinciale n.7 del 5 marzo 2003, agg. Giugno2003

Cave
- ○ Cave in esercizio in alluvione
- ● Cave in esercizio in roccia
- ○ Cave dismesse in alluvione
- ● Cave dismesse in roccia
- ▨ Aree suscettibili di attività estrattiva (L.R. 14/99, art.62)

nota: le cave dismesse sono identificate dal numero riportato nelle schede tecniche del censimento delle cave dismesse, redatto dalla Provincia di Frosinone (maggio 1994)

Impianti di Smaltimento R.S.
- ⬟ Discariche in esercizio
- ⬠ Discariche dismesse
- ⬟ Siti di vagliatura
- ⬟ Termovalorizzatore

nota: le discariche dismesse sono identificate dal numero riportato nel censimento e mappatura delle aree della Provincia di Frosinone occupate da discariche di rifiuti (Amministrazione Provinciale di Frosinone, Assessorato all'Ambiente, dicembre 1998) l'ubicazione delle discariche è stata ricavata dalle coordinate geografiche riportate nell'Allegato III del suddetto censimento.

LEGENDA :

Curve di Livello:

Limiti Amministrativi:

Centri / Nuclei:

La base cartografica è stata redatta a cura della Provincia di Frosinone, sulla base delle CTR-Regione Lazio 1991

0 1 8 Km

Beni paesaggistici

Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico
L. R. 37/83, art. 14 L.R. 24/98 - art. 134 co. 1 lett. a Dlvo 42/04 e art. 136 Dlvo 42/04

VINCOLI DICHIARATIVI	ab058_001	lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 136 Dlvo 42/04
	cd058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 136 Dlvo 42/04
	cdm058_001	lett. c) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 136 Dlvo 42/04 art. 13 co. 3 lett. b L.R 24/98
	058_001	proposte di: a) rettifica perimetro dei provvedimenti; b) applicazione articolo 143 co 5 lett.b D.lvo 42/04	art. 22 co.2bis L.R. 24/98 art. 143 D.lvo 42/04
	ab058_001	ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

Ricognizione delle aree tutelate per legge
art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04

VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE	a058_001	a) costa del mare	art. 5 L.R. 24/98
	b058_001	b) costa dei laghi	art. 6 L.R. 24/98
	c058_001	c) corsi delle acque pubbliche	art. 7 L.R. 24/98
	d058	d) montagne sopra i 1200 metri (artt. 140 e 144 Dlvo 490/99 - L.R. 17/08/83 n.37)	art. 8 L.R. 24/98
	f058_001	f) parchi e riserve naturali	art. 9 L.R. 24/98
	g058	g) aree boscate n.b. le aree boscate percorse da incendi non sono rappresentate nel presente elaborato	art. 10 L.R. 24/98
	h058_001	h) università agrarie e uso civico n.b. gli usi civici non sono integralmente rappresentati nel presente elaborato	art. 11 L.R. 24/98
	i058_001	i) zone umide	art. 12 L.R. 24/98
	m058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
	m058_001	m) ambiti di interesse archeologico già individuati	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
	mp058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
	ml058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
sigla identificativa	ml058_001	ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

N.B.:
- le aree tutelate per legge di cui alle lettere: e) ghiacciai e circoli glaciali e l) vulcani non sono presenti nel territorio regionale .
- e aree indicate nel co. 2 dell'art. 142 Dlvo 42/04 non sono individuate nel presente elaborato.

Nella norma del PTPR relativa a ciascuna categoria di aree è indicata l'applicazione dell'art. 143 co 5 lett.a D.lvo 42/04

Individuazione degli immobili e delle aree tipizzati dal Piano Paesaggistico
art. 134 comma 1, lett. c Dlvo 42/04

VINCOLI RICOGNITIVI DI PIANO	taa_001	1) aree agricole identitarie delle campagna romana e delle bonifiche agrarie	art. 51 L.R. 38/99
	cs_001	2) insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 metri	artt. 59 e 60 L.R. 38/99 L.R. 27/2001
	tra_001	3) borghi identitari dell'architettura rurale	art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001
	trp_001	3) beni singoli identitari dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto di 50 metri	art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001
	tp_001	4) beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art.13 co.3 lett.a L.R. 24/98
	tl_001	5) beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art.13 co.3 lett.a L.R. 24/98
	tc_001	5) canali delle bonifiche agrarie e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuno	L.R. 27/2001 art. 7 L.R. 24/98
	tg_001	6) beni puntuali e lineari diffusi, testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomoforologici e carsico-ipogeo con fascia di rispetto di 50 metri	L.R. 20/99
sigla identificativa	t..._001	t...: sigla della categoria del bene tipizzato 001: numero progressivo	

PROVINCIA DI FROSINONE
PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE GENERALE
P.T.P.G.

RAPPORTO SULLO STATO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO PRELIMINARE D'INDIRIZZO

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Francesco Scalia

ASSESSORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Francesco Raffa

UFFICIO DI PIANO
Antonio Fiorletta
Luigi Ferri
Franco Martucci
Marco Odargi

GRUPPO DI LAVORO

COORDINATORE
Camillo Nucci

CONSULENTI
Francesco Battisti
Paolo Belloc (ISRI)
Cinzia Bellone
Massimo Bertollini
Alessandra Cazzola
Michela Cigola
Anselmo Cioffi
Giulio Conte (Ambiente Italia)
Paolo Croce
Giovanni De Marinis
Paolo De Paolis
Antonella Galassi
Marco Lacchini
Luigi Napoli
Oronzo Pecere

RT
SAN 3

SISTEMA AMBIENTE: Valori naturalistici e tutela ecologica
Responsabile: Giulio Conte - Collaboratori: Giuseppe Dodaro Rosanna Augello

VALORI NATURALISTICI

Adottato Delib. Consiglio Provinciale n.7 del 5 marzo 2003

Aree di elevato valore naturalistico
- bl - boschi di latifoglie
- bm - boschi misti
- ap - aree a pascolo naturale e praterie di alta quota
- br - brughiere e cespuglieti
- vs - aree a vegetazione sclerofilla
- rf - rocce nude, falesie, rupi, affioramenti
- pi - paludi interne
- ci - corsi d'acqua, canali, idrovie
- ba - laghi,stagni,invasi
- sp - spiagge, dune e sabbie (piu' larghe di 100m)

Aree di medio-alto valore naturalistico
- ps - prati stabili
- bc - boschi di conifere
- vr - aree con vegetazione rada
- ve - aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione

Aree agricole con valore naturalistico
- vi - vigneti
- fr - frutteti
- ol - oliveti
- scp - sistemi colturali e particellari complessi
- apa - aree prevalentemente occupate da colture agrarie

Aree agricole con potenzialita' di recupero
- s - seminativi non permanentemente irrigati

Aree artificializzate

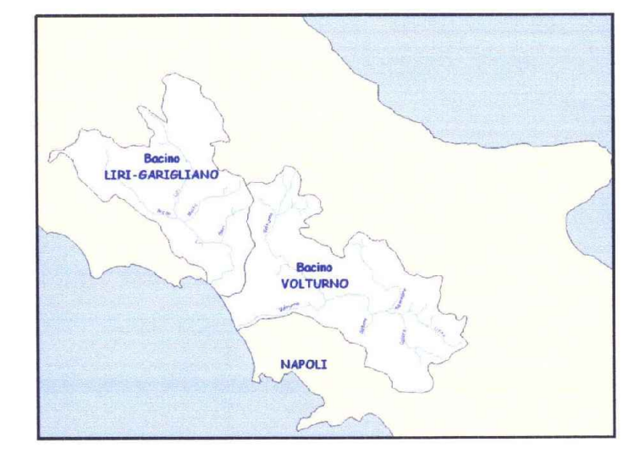
Principali sistemi ambientali integrati
1 - Valle del F.Liri
2 - Monti Simbruini, Monti Ernici
3 - Monti Lepini, Monti Ausoni, Monti Aurunci
4 - Valle del F.Sacco
5 - Valle del F.Melfa
6 - Monti della Meta, Le Mainarde
7 - Massiccio di Monte Cairo
8 - Valle del F.Garigliano
9 - Valle del F.Rapido
10 - Valle del F.Cosa

Siti di particolare pregio naturalistico
▲
1- Valle Granara
2- Vedute di Faito
3- Pendici del Monte Scalelle
4- Campo Catino
5- Bosco Faito
6- Grotte di Pastena
7- Macchia d'Anagni
8- Pozzo d'Antullo
9- Lago La Selva

10- Prato di Campoli
11- Fosso della Fragara
12- Lago di Posta Fibreno
13- Monte Cairo
14- Bosco di Selvapiana
15- Monte Caccume

La carta è stata redatta sulla base delle CTR della Regione Lazio 1991, aggiornate dal gruppo di lavoro sul "Sistema insediativo morfologico" con le foto aeree della Provincia di Frosinone - volo 1998

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno



PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

L. n° 183 del 18 maggio 1989
L. n° 253 del 7 agosto 1990
L. n° 493 del 4 dicembre 1993
L. n° 226 del 13 luglio 1999
L. n° 365 dell' 11 dicembre 2000

Rischio Idraulico	TAVOLA
Carta delle fasce fluviali	LG.1.3
	Scala 1 : 10.000

LEGENDA

- 🟥 Fascia A
- 🟦 Fascia B1
- 🟦 Fascia B2
- 🟦 Fascia B3
- 🟩 Fascia C

QUADRO D'UNIONE